



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio IV

IL DIRIGENTE

- VISTI i Regolamenti Comunitari vigenti per la programmazione 2007-2013;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 approvato con Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 e con successiva Decisione della Commissione Europea n. 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 (PON "R&C") Regioni Convergenza adottato con Decisione C(2007) 6882 del 21 dicembre 2007, la cui riprogrammazione è stata approvata con Decisione C(2014) 9363 del 3 dicembre 2014;
- CONSIDERATO che il PON "R&C" individua quale Autorità di Gestione (AdG), come da Reg. (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006, il dirigente pro tempore dell'Ufficio VII della Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - DGCSR del MIUR, oggi Ufficio IV della Direzione generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca;
- VISTA la normativa nazionale e comunitaria in materia di Aiuti di Stato alla ricerca nonché le specifiche disposizioni contenute nelle decisioni, circolari e/o negli orientamenti adottati a livello comunitario e nazionale in materia;
- VISTO il D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 297 "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e ss.mm.ii. (il "D.Lgs. 297/1999");
- VISTO il D.M. dell'8 agosto 2000, n. 593, "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto-Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244" convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008, n. 121;
- VISTO altresì il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35, con particolare riferimento alle modifiche al D. Lgs. 297/1999;
- VISTO il Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" (cd. "Decreto Sviluppo 2012"), convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134 e ss.mm.ii. e le disposizioni nello stesso contenute per quanto a ricerca industriale;
- VISTO il Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii.;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio IV

- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) n. 2771 del 30 aprile 2015 che modifica la Decisione C(2013) n. 1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FESR, del FSE e del Fondo di coesione (2007-2013);
- VISTO il D.D. del 12 giugno 2015, n. 1224, con cui è stata conferita la delega di talune attività relative agli Avvisi a valere sul PON R&C e sul PAC di competenza del Direttore Generale *protempore* della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, al Dirigente *protempore* dell'Ufficio IV della predetta Direzione nonché AdG del PON R&C;
- VISTO il Piano di Azione e Coesione (PAC), avviato con Delibera CIPE n. 1/2011, al quale l'Autorità di Gestione ha aderito;
- VISTA la Decisione Comunitaria del 31 ottobre 2012 C(2012) n. 7629 di approvazione della rimodulazione del piano finanziario del PON R&C con la quale sono state devolute e rese disponibili risorse, a valere sul Fondo di Rotazione ex Legge n. 183/87, per l'attuazione del PAC per un importo MIUR totale pari inizialmente ad euro 767.000.000,00, così come da Decreto MEF-IGRUE n. 48/2013 del 7 agosto 2013, e successiva riprogrammazione a euro 762.938.474,00, di cui alla nota MIUR prot. n. 9990 del 12 maggio 2015;
- CONSIDERATO che le risorse finanziarie attribuite in particolare alla Linea Ricerca – Salvaguardia di progetti validi avviati sono pari a euro 550.938.474,00 a valere sul Fondo PAC;
- VISTO il D.D. dell'8 settembre 2015 n. 2001 di modifica del D.D. del 23 luglio 2013 n. 1423 con cui il richiamato Ufficio IV è stato individuato quale struttura responsabile degli interventi da realizzarsi sul PAC con annesse responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo, e il Dirigente del predetto ufficio quale Autorità Responsabile del PAC;
- VISTO che l'Autorità Responsabile del PAC si impegna a garantire, per le iniziative di derivazione PON ricollocate sul PAC, le stesse procedure di gestione e controllo e, in particolare, quelle che concernano i controlli di primo livello di cui all'art. 60 del Reg. UE n. 1083/2006, per consentirne, qualora ritenuto opportuno, l'eventuale riammissione ai benefici del FESR;
- VISTO il Decreto del Ministero delle Finanze del 7 agosto 2013 n. 48, con cui è stata rideterminata la quota di finanziamento a carico del Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal PAC;
- CONSIDERATO quanto previsto dall'art. 48, comma 3, del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 1, comma 5 del Reg. (CE) n. 539/2010 che prevede "*laddove siano presentate proposte per la revisione dei programmi operativi venga effettuata un'analisi sui motivi della revisione, comprese le difficoltà di attuazione*";
- VISTO il D.D. del 29 ottobre 2020 n. 713/Ric., rivolto allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-privati esistenti,



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio IV

nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove aggregazioni Pubblico-private – ASSE I “*sostegno ai mutamenti strutturali – Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti e Laboratori pubblico-privati e relative reti*” e ss.mm.ii. (di seguito “l’Avviso”);

VISTO il D.D. del 19 luglio 2012, n. 427/Ric. (il “D.D. 427/Ric.”), con il quale sono state approvate le graduatorie delle domande, i cui Piani di Sviluppo Strategico e i relativi progetti sono ammessi e idonei al finanziamento, così come formate e proposte dalla Commissione di Valutazione dei Piani di Sviluppo Strategico di cui all’art. 7 del D.lgs. 297/99 e ss.mm.ii. e dal Comitato Tecnico Scientifico, entro la capienza e fino a concorrenza della dotazione prevista all’art. 7 dell’Avviso;

VISTI gli Accordi di Programma sottoscritti il 7 agosto 2021 tra il MIUR e le Regioni Campania, Puglia e Sicilia, ai sensi dell’art. 11, comma 12, dell’Avviso, attraverso i quali le parti hanno concordato di realizzare specifiche iniziative nei settori afferenti alle proposte approvate con D.D. del 19 luglio 2012, n. 427/Ric.;

VISTO il D.D. del 26 novembre 2012 n. 825/Ric. con il quale è stato adottato per il progetto PON02_00643_3604826, il relativo provvedimento di concessione dell’agevolazione stabilendo forme, misure, modalità e condizioni dell’intervento agevolativo;

VISTO il Disciplinare di concessione delle agevolazioni del 2 aprile 2013 n. 597 (di seguito “Disciplinare 597/2013”), che regola i rapporti tra il MIUR e i soggetti beneficiari dell’agevolazione relativa al progetto PON02_00643_3604826;

CONSIDERATO che il costo ammesso a cofinanziamento, a valere sulle risorse PON, è pari ad euro 7.197.916,35 di cui euro 5.509.616,35 per attività di Ricerca, euro 977.260,00 per attività di Sviluppo sperimentale ed euro 711.260,00 per attività di Formazione;

CONSIDERATO il procedimento penale n. 12973/14 R.G. del 22 luglio 2014, instaurato dalla Procura di Palermo con contestuale sequestro preventivo delle quote sociali e dell’intero compendio aziendale del Laboratorio di Tecnologie Oncologiche HSR-Giglio S.c.a.r.l. soggetto beneficiario del progetto PON02_00643_3604826;

VISTA la nota dell’11 agosto 2014 prot. n. 18867 con la quale il MIUR ai sensi dell’art. 10 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. sospendeva cautelativamente le attività contrattuali riferite al progetto PON02_00643_3604826;

VISTO il provvedimento di dissequestro delle somme relative ai progetti DM23455 e DM45602 emesso dal Tribunale di Milano in data 15 ottobre 2014 nell’ambito del richiamato Procedimento Penale n. 12973/14 R.G. e notificato dalla Guardia di Finanza in data 15 dicembre 2014 al MIUR;

VISTA la nota del 18 dicembre 2014, prot. n. 30194, con la quale il MIUR ha provveduto, in virtù del sopravvenuto dissequestro, a revocare la sospensione



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio IV

- cautelativa riferita ai progetti DM23455, DM46965, DM45603 e DM48235, di cui il Laboratorio di Tecnologie Oncologiche HSR-Giglio S.c.a.r.l. è Soggetto beneficiario;
- VISTA la nota del 21 gennaio 2015 prot. n. 1357 con cui il MIUR ha richiesto al Soggetto Laboratorio di Tecnologie Oncologiche HSR-Giglio S.c.a.r.l. chiarimenti relativamente al suddetto procedimento penale e alle determinazioni assunte dai competenti organi giudiziari;
- VISTA la nota del 16 febbraio 2015, port. MIUR n. 3374, con la quale il Laboratorio di Tecnologie Oncologiche HSR-Giglio – L.A.T.O. S.c.a.r.l. ha trasmesso il verbale di dissequestro e contestuale restituzione alla parte del compendio aziendale e delle relative quote sociali, rilasciato dalla Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Palermo in data 23 ottobre 2014;
- VISTA la nota del 19 febbraio 2015 prot. n. 3554 con la quale il MIUR, rilevata dal verbale di dissequestro una razionalizzazione delle strutture e del personale impegnato, ha richiesto al Laboratorio di Tecnologie Oncologiche HSR-Giglio – L.A.T.O. S.c.a.r.l. una dettagliata relazione riguardo alla capacità del Laboratorio di portare avanti le attività progettuali tese al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- VISTO il D.D. del 24 settembre 2015 prot. n. 2148 con il quale il Ministero, nelle more della revoca della sospensione dell'attività disposta con nota dell'11 agosto 2014 prot. MIUR n. 18867 ha riallocato il suddetto progetto sul fondo del Piano di Azione e Coesione – PAC;
- ACQUISITA la visura camerale aggiornata dalla quale è emerso che il Laboratorio di Tecnologie Oncologiche HSR-Giglio S.c.a.r.l. è stata posto in fallimento con data di iscrizione del 22.04.2021;
- CONSIDERATO il disposto di cui all'art. 5, co. 36, D.M. 593/2000, nonché dell'art. 3 lett. n) e dell'art. 13 lett. c) del disciplinare di concessione dell'agevolazione, che contemplano, quale specifica ipotesi di revoca, la dichiarazione di fallimento;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di revoca ex art. 7 Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. trasmessa dal Ministero al soggetto beneficiario con nota prot. n. 5244 del 29.03.2022;
- ACQUISITA al prot. MUR n. 5396 del 31.03.2022 l'istanza di accesso atti formulata dal Curatore del Fallimento Laboratorio di Tecnologie Oncologiche HSR-Giglio S.c.a.r.l. avv. Livio Fiorani;
- VISTA la nota prot. n. 7070 del 22.04.2022 con la quale il Ministero forniva i documenti richiesti;
- VISTA la nota prot. entrata n. 7518 del 3.05.2022 con la quale la curatela ha presentato le proprie controdeduzioni rispetto al menzionato preavviso di revoca;
- CONSIDERATO che dette controdeduzioni non sono state ritenute bastevoli a superare le riscontrate criticità in tema di mantenimento del requisito della stabile sede ed organizzazione incompatibile con la procedura fallimentare attivata;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio IV

- CONSIDERATO l'obbligo di mantenimento della stabile sede per i 5 anni successivi alla conclusione del progetto così come previsto dall'art. 3 lett. n) del disciplinare;
- VISTA la circolare ministeriale prot. n. 24468 del 28 ottobre 2014 in materia di verifica del possesso del requisito della stabile sede e organizzazione da parte dei soggetti beneficiari, sia pubblici che privati, dei progetti a valere sul PON R&C 2007-2013 e sul FAR;
- CONSIDERATO che, sulla base di quanto sopra, l'Amministrazione ha proceduto con D.D. prot. n. 9576 del 31.05.2022 alla revoca dell'agevolazione concessa al soggetto Laboratorio di Tecnologie Oncologiche HSR-Giglio S.c.a.r.l., a fronte della carenza del requisito della stabile sede e organizzazione;
- CONSIDERATO che per effetto della revoca del soggetto laboratorio di Tecnologie Oncologiche HSR-Giglio S.c.a.r.l. è venuto meno uno dei requisiti di ammissione previsti dall'avviso, ovvero la presenza del Distretto ad Alta Tecnologia o del Laboratorio Pubblico-Privato ragion per cui appare necessario procedere alla revoca dell'intero progetto;
- CONSIDERATO l'art. 4 dell'Avviso che contempla tra i soggetti ammissibili i Distretti ad Alta Tecnologia o i Laboratori Pubblico-Privati;
- VISTI gli ordinativi di contabilità n. 1052 del 19.09.2013 di euro 956.250,00 per ricerca e di euro 63.750,00 per sviluppo sperimentale per un totale di euro 1.020.000,00;
- VISTA la nota prot. n. 17284 del 18.10.2022 con la quale il Ministero ha comunicato al soggetto beneficiario, per le motivazioni di cui sopra, di voler procedere alla revoca del progetto contrassegnato con la sigla PON02_00643_3604826;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2013, n. 115, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27 maggio 2013, recante le "Modalità di utilizzo e gestione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST). Disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134";
- VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, n. 224, registrato alla Corte dei Conti il 18 marzo 2021 n. 560, recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca" pubblicato in G.U. n. 74 del 26 marzo 2021 che attribuisce all'Ufficio IV della Direzione Generale per la Ricerca le competenze in materia di Programmi operativi nazionali finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e Piani e Programmi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e dal Fondo di rotazione, nell'ambito della politica di coesione;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio IV

PRESO ATTO dell'avvenuta registrazione del DPCM di nomina del 12 agosto 2021 del dott. Vincenzo Di Felice, in qualità di Direttore della Direzione generale della ricerca, da parte della Corte dei Conti in data 24 settembre 2021, con n. 2556;

VISTO il D.D. del 6 dicembre 2021, n. 2908, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2021, con n. 3056, con il quale la dott.ssa Sara Rossi ha assunto l'incarico di direzione dell'Ufficio IV, acquisendo il ruolo e la funzione di Autorità di Gestione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020;

RITENUTO di adottare per le motivazioni di cui in premessa il relativo provvedimento ministeriale di revoca dell'agevolazione concessa con D.D. del 26 novembre 2012 n. 825/Ric.

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni descritte nelle premesse del presente provvedimento, e che integralmente si richiamano, è disposta la revoca dell'intera agevolazione concessa con il D.D. del 26 novembre 2012 n. 825/Ric. per il progetto PON02_00643_3604826.
2. Per effetto di quanto sopra è disposto il recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione per un importo pari ad Euro 1.020.000,00 oltre agli interessi dovuti per legge e per contratto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dott.ssa Sara Rossi)

"firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"